Patti Digitali Arcoresi

Chi siamo

Siamo un gruppo di genitori i cui figli frequentano l'Istituto Comprensivo di Arcore. Ci siamo chiesti come poter svolgere al meglio il nostro compito educativo anche in relazione all'educazione digitale e come sostenerci a vicenda in alcune scelte in tal senso.

L'ampia diffusione dei dispositivi mobili non solo tra noi adulti ma anche tra i più giovani ci ha portato infatti a porci alcune domande.

- Qual è l'età giusta per iniziare ad utilizzare un dispositivo elettronico?
- Per quanto tempo è preferibile lasciare i nostri figli davanti ad uno schermo?
- Come permettere di gestire l'accesso alla rete e ai social, cercando di "soddisfare" le loro richieste digitali?
- Siamo consapevoli delle possibili implicazioni sulla salute fisica e mentale dei nostri figli?
- Esistono dispositivi più appropriati di altri?

Perchè

L’elevata complessità del mondo digitale e del suo impatto sulla crescita dei minori costituisce una delle maggiori sfide per i genitori.

Negli ultimi anni, numerose figure professionali (psicoterapeuti, pediatri, sociologi) hanno sottolineato la possibile presenza di rischi associati all’introduzione precoce di smartphone e schermi digitali ad uso personale e libero in termini di possibili problematiche in diverse aree cognitive, tra cui l’attenzione e il linguaggio.

Peraltro si inizia a parlare di una possibile associazione tra uso precoce di dispositivi digitali e insorgenza di problemi del neuro sviluppo (ADHD per esempio).

Perchè

Tutto ciò sembra quindi richiedere una riflessione comunitaria sul benessere e la sicurezza digitale per la costituzione di un'alleanza educativa, a cominciare proprio dai genitori, che tuttavia si sentono soli e incapaci di sostenere scelte motivate come ad esempio ritardare l'introduzione dello smartphone, a fronte del timore del rischio di isolamento "sociale" dei propri figli (da parte degli amici o della classe).

Tuttavia, percepire che tali problematiche sono sentite anche da altri genitori, ci fa sentire meno soli e cresce il desiderio di informarsi e dotarsi di strumenti adeguati per svolgere al meglio possibile il nostro compito educativo.

https://pattidigitaliarcoresi.it/

Perchè

Esistono già da alcuni anni esperienze che hanno come obiettivo lo sviluppo di quella che viene definita una buona genitorialità digitale. Ci riferiamo al progetto “Patti digitali” (https://pattidigitali.it/), promosso da un centro di ricerca dell’Università Bicocca, finalizzato alla nascita e lo sviluppo di Patti di comunità per l’uso della tecnologia su tutto il territorio nazionale.

È nata così l’idea di un percorso per lo sviluppo di una maggiore consapevolezza e responsabilità digitale che abbiamo chiamato “Patti Digitali Arcoresi”, rivolto ai genitori della scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di Arcore.

https://pattidigitaliarcoresi.it/

Obiettivi

Con il supporto della Scuola, del Comune di Arcore, delle Associazioni del territorio e in particolar modo del Comitato Genitori, creare occasioni di approfondimento e confronto al fine di accrescere l'attenzione, il coinvolgimento e la consapevolezza sul mondo digitale.

Acquisire competenze digitali, a scuola e in famiglia, per permettere di accompagnare in sicurezza ragazzi e ragazze alla scoperta della rete.

Creare un "patto per i genitori" ovvero un insieme di buone regole finalizzato ad un utilizzo responsabile dei dispositivi digitali

Fare rete, in termini di non essere soli ma creare una comunità unita (genitori, scuole, pediatri, istituzioni e altri contesti educativi e di vita comune), che possa fare squadra attorno alle famiglie, per avere successo nella diffusione di strategie efficaci per l'educazione all'uso delle nuove tecnologie

Cosa abbiamo fatto

Abbiamo creato un gruppo di genitori interessato a condividere dubbi e preoccupazioni sull'uso del digitale ma spinto dal desiderio di «fare qualcosa».

Ci siamo informati e confrontati con i gruppi dei patti digitali già costituiti in Italia.

Abbiamo iniziato a partecipare a momenti informativi e formativi sull'uso del digitale.

Abbiamo spiegato all'Istituto Scolastico e al Comune chi siamo e quali sono i nostri obiettivi e ottenuto il loro sostegno

Abbiamo dato un nome al nostro progetto: «Patti digitali arcoresi».

Abbiamo proposto un patto per le famiglie che include delle regole di comportamento «sano» sull'uso dei dispositivi digitali.

Il patto è stato proposto e presentato ai genitori ad aprile 2024 in un evento organizzato in collaborazione con l'Istituto scolastico.

Abbiamo chiesto il supporto e la collaborazione di tutti per costruire una comunità che si impegna a rispettare il patto e a promuoverlo.

Abbiamo organizzato delle iniziative smartphone free (es. giornate senza schermi).

I Patti di Arcore

Leggi i Patti, parlane, approfondisci.

I patti sono tre, uno per ogni fascia di età e percorso scolastico:

- **scuola infanzia**
- **scuola primaria**
- **scuola secondaria**

Scuola infanzia

Patti Digitali Arcoresi

Patto digitale tra famiglie

Per la scuola dell'infanzia

1) Infanzia smartphone-free, lo schermo può attendere

In questa fascia di età è fondamentale il gioco, la relazione e la sperimentazione diretta, evitiamo la consegna e rimandiamo più possibile l'uso dello smartphone e degli schermi nel corso della scuola infanzia.

2) Mai da soli

I bambini di questa fascia d'età non devono utilizzare i dispositivi e navigare in rete in autonomia. Utilizziamo strumenti di protezione all'accesso su tutti i dispositivi della famiglia (ad esempio con password sui cellulari, smart TV, tablet). Le impostazioni e le app di Parental control possono essere una risorsa molto utile.

3) Limiti chiari su tempi e luoghi

Stabiliamo regole su orari e luoghi; evitiamo l'utilizzo degli schermi prima del sonno, durante i pasti e come risposta ai momenti di noia e pianto.
Monitoriamo il tempo complessivo: non trascorriamo più di 1 ora al giorno con i nostri bambini davanti agli schermi; di cui non più di mezz'ora davanti ai videogiochi.
Consentiamo la visione degli schermi solo in spazi condivisi ed evitiamo l'utilizzo durante gli spostamenti (passeggino e viaggi).

4) App in regola con l'età e no social

Rispettiamo i limiti di età indicati per le app; ad esempio Social come TikTok e Instagram sono vietati prima dei 13 anni.

5) Video e giochi digitali adatti

Verifichiamo le età consigliate e i contenuti di video, canali YouTube kids, cartoni guardati con i nostri figli. Evitiamo l'utilizzo dei videogiochi fino ai 4 anni, dopo i 4 anni selezioniamo giochi digitali e videogame adatti all'età (anche tramite il codice PEGI).

6) Diamo il buon esempio

Utilizziamo il meno possibile i dispositivi in presenza dei bambini (es. durante i pasti o in camera da letto, durante la notte), condividiamo le regole con chi si prende cura dei nostri bambini (nonni, baby sitter, fratelli maggiori, ecc.) Impegniamoci a definire regolarmente giornate senza schermi, dedicandoci solo a loro, promuovendo momenti di socialità.

7) Genitori consapevoli

Ci impegniamo a informarci e ad aggiornarci sul funzionamento del digitale anche partecipando a incontri e iniziative di approfondimento e formazione di educazione digitale. Proseguiamo il percorso dei patti in relazione alla crescita dei figli.

Firma il patto digitale tra famiglie inquadrando il QR Code →

https://pattidigitaliarcoresi.it/

Scuola primaria

Patti Digitali Arcoresi

Patto digitale tra famiglie

Per la scuola primaria

1) Primaria smartphone-free

Evitiamo la consegna di uno smartphone personale nel corso della scuola primaria; ci sono altre soluzioni per avvicinarsi al digitale con maggior sicurezza e gradualità.

2) Limiti chiari su tempi e luoghi

Concordiamo le regole su orari e luoghi, evitiamo l'utilizzo degli schermi prima del sonno, in camera e durante i pasti, controlliamo le ore complessive (non più di 2 ore nello stesso giorno). Preferiamo la visione degli schermi in spazi condivisi e cerchiamo di limitare l'utilizzo durante i viaggi.

3) In rete solo se accompagnati

Consentiamo la navigazione e la ricerca di contenuti online solo con la supervisione dell'adulto, bloccando i contatti con sconosciuti anche nei videogame online. Le impostazioni e le app di Parental control possono essere una risorsa molto utile.
Utilizziamo strumenti di protezione all'accesso su tutti i dispositivi della famiglia (ad esempio con password sui cellulari, smart TV e tablet).

4) App e social in regola con l'età

Rispettiamo i limiti di età indicati per le app; ad esempio Social come TikTok e Instagram sono vietati prima dei 13 anni.

5) Videogame e contenuti video adatti

Controlliamo il codice PEGI dei videogame, verifichiamo le età consigliate e i contenuti di video, canali YouTube, serie tv e film guardati dai nostri figli.

6) Diamo il buon esempio

Utilizziamo il meno possibile i dispositivi in presenza dei bambini (es. durante i pasti o in camera da letto, durante la notte), condividiamo le regole con chi si prende cura dei nostri bambini (nonni, baby sitter, fratelli maggiori, ecc.) Impegniamoci a definire regolarmente giornate senza schermi, dedicandoci solo a loro, promuovendo momenti di socialità.

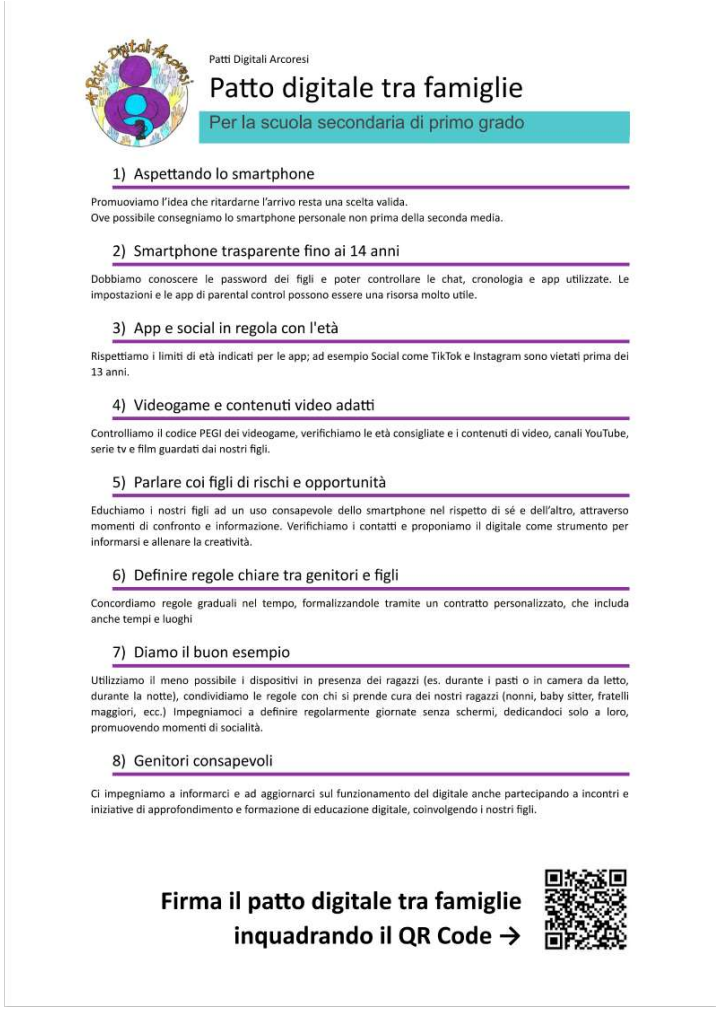
7) Genitori consapevoli

Ci impegniamo a informarci e ad aggiornarci sul funzionamento del digitale anche partecipando a incontri e iniziative di approfondimento e formazione di educazione digitale, eventualmente coinvolgendo i nostri figli

Firma il patto digitale tra famiglie inquadrando il QR Code →

https://pattidigitaliarcoresi.it/

Scuola secondaria



Patti Digitali Arcoresi

Patto digitale tra famiglie

Per la scuola secondaria di primo grado

1) Aspettando lo smartphone

Promuoviamo l'idea che ritardarne l'arrivo resta una scelta valida.
Ove possibile consegniamo lo smartphone personale non prima della seconda media.

2) Smartphone trasparente fino ai 14 anni

Dobbiamo conoscere le password dei figli e poter controllare le chat, cronologia e app utilizzate. Le impostazioni e le app di parental control possono essere una risorsa molto utile.

3) App e social in regola con l'età

Rispettiamo i limiti di età indicati per le app; ad esempio Social come TikTok e Instagram sono vietati prima dei 13 anni.

4) Videogame e contenuti video adatti

Controlliamo il codice PEGI dei videogame, verifichiamo le età consigliate e i contenuti di video, canali YouTube, serie tv e film guardati dai nostri figli.

5) Parlare coi figli di rischi e opportunità

Educhiamo i nostri figli ad un uso consapevole dello smartphone nel rispetto di sé e dell'altro, attraverso momenti di confronto e informazione. Verifichiamo i contatti e proponiamo il digitale come strumento per informarsi e allenare la creatività.

6) Definire regole chiare tra genitori e figli

Concordiamo regole graduali nel tempo, formalizzandole tramite un contratto personalizzato, che includa anche tempi e luoghi

7) Diamo il buon esempio

Utilizziamo il meno possibile i dispositivi in presenza dei ragazzi (es. durante i pasti o in camera da letto, durante la notte), condividiamo le regole con chi si prende cura dei nostri ragazzi (nonni, baby sitter, fratelli maggiori, ecc.) Impegniamoci a definire regolarmente giornate senza schermi, dedicandoci solo a loro, promuovendo momenti di socialità.

8) Genitori consapevoli

Ci impegniamo a informarci e ad aggiornarci sul funzionamento del digitale anche partecipando a incontri e iniziative di approfondimento e formazione di educazione digitale, coinvolgendo i nostri figli.

Firma il patto digitale tra famiglie inquadrando il QR Code →

https://pattidigitaliarcoresi.it/

Patti Digitali Arcoresi

Non spaventiamoci se dovremo modificare un po’ le abitudini personali sull’uso dei nostri dispositivi, piuttosto decidiamo di iniziare un percorso e facciamolo insieme.

Consulta i Patti sul sito (**https://pattidigitaliarcoresi.it/**) e firma il tuo impegno a rispettarlo per il benessere di tutti.

Puoi anche rimanere aggiornato iscrivendoti alla newletter.